



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ippolito Nievo"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 590720
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H
E-mail: veic809006@istruzione.it PEC: VEIC809006@pec.istruzione.it
Web: <https://www.icnievo.edu.it/>



Regolamento uscite nel territorio, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

- Approvato dal collegio docenti in data 17 maggio 2023
- Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 maggio 2023

INDICE

1. FINALITA'	3
2. PRINCIPI E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	4
4. DESTINAZIONI, DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI ATTUAZIONE	4
5. QUOTE DI PARTECIPAZIONE	6
6. ACCOMPAGNATORI	7
7. RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI E DELLE FAMIGLIE	7
8. AUTORIZZAZIONI RICHIESTE	9
9. NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI	9
10. USO DI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI	10
11. ORGANI COMPETENTI E ITER TEMPORALE	11
12. GESTIONE AMMINISTRATIVA	12
13. DISPOSIZIONI FINALI	12

1. FINALITÀ

Le uscite nel territorio, le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività scolastiche curricolari, hanno valenza formativa, devono essere coerenti con il P.T.O.F. e suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi:

1. programmazione;
2. monitoraggio;
3. valutazione;

che coinvolgono sia l'**elemento progettuale** didattico quanto quello **organizzativo** e **amministrativo contabile**.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ [Art. 2043 del codice civile 'risarcimento per fatto illecito'](#)
- ✓ [Nota MIUR n. 291/1992](#)
- ✓ [D.Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2](#)
- ✓ [C.M. N. 623/1996](#)
- ✓ [D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347](#)
- ✓ [Nota ministeriale prot. 645/2002](#)
- ✓ [Nota Min. N. 1665 del 19/5/2003](#)
- ✓ [Nota Min. N. 1385 del 13/2/2009](#)
- ✓ [Nota MIUR N. 2209 11/4/2012](#)
- ✓ [Vademecum per viaggiare in sicurezza \(allegato alla Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 febbraio 2016\);](#)
- ✓ [Nota MIUR prot. n. 2059 del 14 marzo 2016 \(chiarimenti nota MIUR prot. n. 674 del 03 febbraio 2016\);](#)
- ✓ [Codice dei contratti pubblici – D.Lgs.n. 50/2016, artt. 59-63](#)
- ✓ [D.M. n. 129/2018 – Attività negoziale](#)

3. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione rientrano per la loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del P.T.O.F., e devono tener conto:

- a) delle norme vigenti e del presente regolamento;
- b) del criterio della qualità, nonché della economicità;
- c) della sicurezza.

Le tipologie di viaggio vengono così sinteticamente indicate:

- **Uscite nel territorio:** iniziative che comportano spostamenti delle scolaresche nelle immediate vicinanze del plesso scolastico.
- **Uscite didattiche:** iniziative compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, nel territorio circostante, purché si svolgano con una durata che non superi l'orario scolastico giornaliero.
- **Visite guidate:** iniziative che le scolaresche effettuano per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.
Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00).
- **Viaggi di istruzione:** iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa.
- **Viaggi e uscite connessi ad attività sportive e/o musicali:** in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni e concorsi sportivi e/o musicali all'interno e fuori del territorio.

4. DESTINAZIONI, DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI ATTUAZIONE

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto.

È possibile programmare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione che abbiano ricadute sulla didattica.

Ai sensi della CM n.291/92 **Nessuna attività può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale per ogni classe partecipante.**

Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di alunni appartenenti a classi diverse, ad attività musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche (a titolo di esempio fase provinciale, regionale, nazionale di atletica leggera).

È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

Le alunne e gli alunni che non possono partecipare svolgono regolarmente le lezioni a scuola, anche inseriti in altre classi, dove svolgeranno eventuali consegne concordate.

Se assenti dovranno giustificare.

È OPPORTUNO CHE LA REALIZZAZIONE DEI VIAGGI NON CADA IN COINCIDENZA DI ALTRE PARTICOLARI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA (OPERAZIONE DEGLI SCRUTINI, CONSIGLI DI CLASSE, DIPARTIMENTI, COLLEGI DOCENTI, ...).

SCUOLA DELL'INFANZIA

In relazione all'età e al grado di autonomia degli alunni è possibile organizzare, anche a piedi o con l'uso di mezzi pubblici, sul territorio comunale, comuni e province limitrofi:

- a. uscite sul territorio (max 5 volte);
- b. uscite didattiche di una giornata (max 2 volte e non superiore alle 8 ore).

SCUOLA PRIMARIA:

In relazione all'età e al grado di autonomia degli alunni è possibile organizzare, anche a piedi o con l'uso di mezzi pubblici:

- a. per le classi prime e seconde, sul territorio regionale o nelle regioni limitrofe o prossime:
uscite sul territorio (a discrezione della programmazione didattica e proposte del territorio);
uscite didattiche (max 5gg con rientro per tutti entro le ore 16.00);
visite guidate (max 3gg);
- b. per le classi terze, quarte e quinte sul territorio regionale o nelle regioni limitrofe o prossime:
uscite sul territorio (a discrezione della programmazione didattica e proposte del territorio);
uscite didattiche (max 5gg con rientro per tutti entro le ore 16.00);
visite guidate (max 5gg).

Solo per le classi quinte, sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In relazione all'età e al grado di autonomia degli alunni è possibile organizzare, anche a piedi o con l'uso di mezzi pubblici, sul territorio regionale e nazionale:

uscite sul territorio (a discrezione della programmazione didattica e delle proposte del territorio);
uscite didattiche;
visite guidate;
viaggi d'istruzione;
attività sportive e/o musicali.

Le uscite sul territorio, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione non devono superare un massimo di 12 gg per classe.

Le uscite di più giorni, per classe, devono avvenire solo una volta nell'arco dell'anno scolastico.

Atteso che non si possa NON tener conto delle inderogabili esigenze di organizzazione del servizio pubblico e dell'organizzazione scolastica, al fine di poter offrire in modo inclusivo a tutti gli/le alunni/e la possibilità di aderire alle proposte, di tipo culturale e/o sportivo, che contemplano il viaggio di più giorni, si propone la partecipazione alle attività con la seguente scansione annuale:

le classi prime partecipano al beach volley e al progetto sci (una singola giornata);

le classi seconde partecipano al progetto "Scopriamo la montagna";

le classi terze partecipano alla visita di istruzione e al progetto sci (fino ad un massimo di tre giornate senza pernottamento).

Per esigenze organizzative interne, è possibile lo svolgimento di una sola uscita didattica/visita guidata nell'arco della medesima giornata.

Nel caso di uscite sportive di più giorni consecutivi allo sci, verrà attivato un progetto sportivo a scuola, comune a tutta la scuola con corsi e/o attività solo sportive come tornei di volley, gare di atletica e calcetto, basket, ecc., con lezioni di esperti esterni a cui parteciperanno gli alunni che restano in sede, almeno per il

50% delle ore della mattina. Per il restante verrà mantenuto l'orario per lo svolgimento di recupero-potenziamento (occasione spesso unica di poter lavorare in piccolo gruppo classe dedicato alle discipline). Nel caso in cui gli alunni restanti in aula siano meno del 20% della classe, essi potranno essere coinvolti in giochi sportivi, lezioni con esperti nelle varie discipline sportive o altre attività decise dal consiglio di classe e team docenti; nel caso siano in numero maggiore o uguale all'80% verranno svolte attività regolari.

Es. 24 alunni 20% = 5 alunni fuori sede e 19 in classe = lezione regolare

Es. 24 alunni 50% sia in classe che fuori = progetto sport a scuola

Per le uscite sportive della settimana dello sport che si effettuano al fine di partecipare alle gare dei giochi studenteschi di atletica (al Palazzetto dello sport), si possono anche svolgere in giornate distinte tra classi 1^a, 2^a e 3^a, sommandole alle uscite sportive annuali previste in montagna; non sarà necessario sospendere le attività disciplinari in quanto tutti gli alunni della scuola partecipano per classi parallele (Es. se le classi 3^a stanno partecipando alle gare, le classi 1^a e 2^a sono in classe regolarmente, quindi l'orario delle lezioni non cambia). Solo in caso di eventi eccezionali (inondazioni, inagibilità delle strutture, pandemia, ecc.) verranno messe in atto, da parte dei docenti in classe delle varie discipline, lezioni come elencato a titolo esemplificativo nei punti successivi.

Sport e salute Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione: prevenzione nelle dipendenze da sostanze "pericolose" e altre "nuove" dipendenze quali social, internet, videogames, ecc., prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

Sport ed educazione Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

Sport e valori Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di se stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

Sport ed eccellenza Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Sport e territorio Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

Sport e ambiente Lo sport e l'attività motoria in ambiente naturale: il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale. Educazione alla sostenibilità a partire dai piccoli gesti; attenzione al tema del cambiamento climatico. L'attività sportiva in sicurezza, prevenzione dei rischi negli ambienti naturali.

È fatto divieto di effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezioni, salvo casi eccezionali e residuali, come ad esempio per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o ad attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

È fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

5. QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione deve essere la più bassa possibile, compatibilmente con quanto stabilito nel presente Regolamento al fine che la stessa diventi elemento non discriminante per gli alunni partecipanti.

Si suggeriscono i seguenti limiti di spesa, con una percentuale variabile del 5%:

- 25 euro per le uscite di mezza giornata
- 45 euro per le uscite di un giorno
- 60 euro per uscite sportive (ad es. alfabetizzazione sci)
- 200 per le uscite di una notte e due giorni
- 300 euro per le uscite di due notti e tre giorni

- 400 euro per le uscite di tre notti e quattro giorni.

I Consigli di Classe e di Interclasse dovranno tener conto dei costi per ciascuna uscita e delle eventuali altre spese previste per la classe.

6. ACCOMPAGNATORI

Ai sensi della CM n.291/92 Sono ordinariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti e sono preferibilmente di discipline attinenti alle sue finalità.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive o ad esibizioni musicali, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di Scienze Motorie e/o di Musica/Strumento musicale, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado per interessi e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante.

Nel caso di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, Il numero di accompagnatori dovrà essere pari ad **almeno 1 accompagnatore ogni 15 studenti, con un minimo di due docenti per classe, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere sempre deliberata, ammesso che ricorrano effettive esigenze** (a titolo di mero esempio la necessità di un docente in più per l'alunno che abbia particolari esigenze di salute legata a patologie permanenti).

Quando è una sola classe ad effettuare l'uscita, anche sul territorio, gli accompagnatori saranno necessariamente due (anche nel caso di una classe con alunni pari o inferiore a 15).

I docenti accompagnatori sono comunque responsabili di tutti gli alunni, non solo di quelli della propria classe.

Si ricorda che i docenti accompagnatori sono funzionali all'effettivo svolgimento dell'uscita didattica, pertanto chi si assume l'onere di accompagnare una classe deve garantire la presenza effettiva, salvo eventuali impedimenti personali gravi e giustificati.

In presenza di alunni con disabilità certificata è necessaria la presenza di un docente per un rapporto 1/1.

Nelle classi in cui siano presenti uno o più studenti con disabilità verrà valutata in sede di Consiglio di Classe, la necessità della presenza di uno o più docenti di sostegno o di uno o più docenti specifici con funzioni di accompagnatori e/o l'Operatore Socio-Sanitario.

In via residuale e solo al verificarsi di condizioni particolari da valutare caso per caso, la Dirigente Scolastica, sentito il Consiglio di Classe, può individuare tra gli accompagnatori anche il Personale ATA o un familiare dello studente. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico della propria quota aggiuntiva di partecipazione e della stipula di una polizza assicurativa personale.

Qualora un alunno presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (insegnante di sostegno, eventuale presenza dell'assistente).

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere, in via ordinaria, che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

7. RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI E DELLE FAMIGLIE

Il Dirigente Scolastico è titolare di poteri aventi carattere organizzativo, amministrativo e di controllo. Ciò significa che fa capo a lui adottare, preventivamente, misure di sicurezza atte a prevenire fattori di rischio e/o pericolo: l'art. 2043 c.c. non richiede allo stesso un intervento diretto, quanto piuttosto un obbligo di

diligenza preventiva (*culpa in organizzando*) quale quella del buon padre di famiglia per la protezione dell'incolumità di ogni studente.

Al Dirigente compete, pertanto, l'esecuzione in via definitiva di ogni proposta, controllando e valutando le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e curando la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici a essa connessi.

I docenti, durante lo svolgimento delle iniziative programmate, sono responsabili in prima persona del dovere di vigilanza sugli alunni, quindi del controllo e della sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli stessi in misura commisurata alla loro età e al loro grado di maturità (art. 2048 c.c.).

L'orientamento prevalente della giurisprudenza si caratterizza per un notevole rigore nella valutazione della condotta dell'insegnante. Si tratta in questo caso di responsabilità per omissione ovvero di "**culpa in vigilando**".

I docenti accompagnatori e il docente referente dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio.

Nel caso di uscite sportive, legate ad esempio allo sci (sci da discesa, sci alpino, snowboard, ecc.), particolare cura dovrà essere prestata nella fase organizzativa, stipulando apposite convenzioni con scuole-sci; più specificamente si suggerisce che nel contratto con la scuola-sci, che mette a disposizione gli istruttori per le attività sulla neve, sia esplicitato che, per il periodo in cui gli alunni sono affidati agli istruttori, questi assumono gli oneri della vigilanza secondo le particolari disposizioni del cod. civ. (art. 2043 e 2048).

Ciò non significa che gli insegnanti per il predetto periodo siano esonerati dagli obblighi di vigilanza in quanto, pur non essendo coinvolti in prima persona in ragione dell'affidamento degli alunni agli istruttori, debbono essere sul luogo delle esercitazioni per collaborare all'ordinato svolgimento delle attività (es: poter intervenire in caso di episodi di maleducazione e indisciplina degli alunni; prestare soccorso in caso di necessità ecc.). Di ciò i docenti accompagnatori dovranno essere edotti con opportune precisazioni nel provvedimento con cui sono designati accompagnatori.

Per i viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori, all'arrivo in albergo o in altra struttura ricettiva, devono verificare lo stato dei locali, delle camere e degli oggetti contenuti.

Sono tenuti a valutare eventuali rischi che possano compromettere l'incolumità degli studenti e devono comunicare eventuali irregolarità al personale della struttura.

Devono vigilare sul rispetto delle regole e sul buon andamento dell'iniziativa.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Verificata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Posto che l'incarico di accompagnatore spetta istituzionalmente al docente (il viaggio di istruzione, infatti, rappresentando un momento dell'attività didattica, va inserito nella progettazione educativa propria dei docenti), non si escludono particolari ipotesi di partecipazione ai viaggi d'istruzione della Dirigente Scolastica o vicario/a, nel rispetto delle disposizioni relative ai docenti accompagnatori, prima enunciate.

Le famiglie possono rispondere delle azioni del minore che si renda responsabile di comportamenti recanti danno a titolo di "*culpa in educando*".

Le famiglie, se necessario, dovranno compilare il modulo per la segnalazione di allergie e/o intolleranze alimentari, eventuali farmaci salvavita da assumere durante le uscite sul territorio, le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, con l'indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. Tale modulo va consegnato al docente referente e ai docenti accompagnatori.

8. AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Per le uscite a piedi nell'ambito del Comune, finalizzate all'osservazione e alla conoscenza dell'ambiente circostante, i genitori sono invitati a sottoscrivere una sola autorizzazione ad inizio di anno scolastico (MODULO A).

Le famiglie saranno, comunque, sempre preavvisate di tale uscita mediante comunicazione scritta sul libretto personale e/o sul registro elettronico, di cui verrà accertato il riscontro.

Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato ai coordinatori di classe, che verificheranno la corretta compilazione.

I coordinatori consegneranno in segreteria il fascicolo con la raccolta di tutte le autorizzazioni in ordine alfabetico.

Per ogni uscita didattica, visita guidata, viaggi d'istruzione e uscite connesse ad attività sportive e/o musicale il docente referente presenterà il **'Modello di sintesi della proposta di uscita didattica' (Modulo B)**, la **Scheda di realizzazione per le uscite didattiche-visite guidate-viaggi di istruzione (Modulo C)** e la **'Relazione finale dell'uscita didattica, visita guidata, viaggio d'istruzione' (Modulo E)**.

Il docente referente:

- riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno;
- **è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione;**
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione;
- presenta il programma dell'uscita o del viaggio di istruzione con le firme degli insegnanti accompagnatori **(MODULO C), almeno 20 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita programmata. Per i viaggi di istruzione almeno 60 giorni prima;**
- **raccoglie il modulo di adesione autorizzazione (MODULO D)** che i genitori potranno scaricare direttamente dal registro elettronico e che dovrà essere restituito entro la data indicata nel modulo o stabilita dal docente;
- solo per i viaggi di istruzione e per le visite guidate, il docente referente designato all'interno di ciascun Consiglio effettua un'indagine conoscitiva, tramite registro elettronico, rivolta alle famiglie per verificare la partecipazione alla proposta di viaggio;
- **il docente referente deve verificare che il numero sia i 2/3 della classe e che il rapporto docenti/alunni sia rispettato.**

In caso di variazioni di data, itinerario o altro, dovrà essere formulata una nuova richiesta d'autorizzazione da presentare al Dirigente Scolastico.

9. NORME DI COMPORTAMENTO STUDENTI

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici, delle guide turistiche.

Qualora si verificassero dei danni materiali nel pullman o in altre strutture visitate dovranno essere risarciti dai diretti responsabili.

Durante le uscite di più giorni, nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali gravi mancanze segnalate nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di Classe potrà, altresì, disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

REGOLE DA RISPETTARE E COMPORAMENTI VIETATI DURANTE IL VIAGGIO E IL SOGGIORNO

Ogni alunno deve tenere sempre con sé: un foglio con indirizzo, numero telefonico dell'hotel e del docente referente, Carta di Identità, Tessera Sanitaria, Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista. Farmaci salvavita, se necessari.

A bordo del treno (se viaggio in treno)

Riporre la borsa negli appositi vani portabagagli; è possibile tenere con sé solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.

Comportamenti vietati: disturbare passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carte a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti); episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, poggiatesta, ecc.; il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

A bordo del pullman (se viaggio in pullman)

Riporre la borsa nell'apposito vano portabagagli. È possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. **Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.** Comportamenti vietati: consumare cibi e bevande, disturbare il conducente, mettere i piedi sui sedili, gettare carte a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.

Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Rispettare l'assegnazione dei posti letto disposta dai docenti accompagnatori.

Comportamenti vietati

Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte. **Stazionare sui terrazzi, sporgersi dalle finestre e dai balconi.** Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.

La sera, è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto sarà oggetto di specifica valutazione sotto il profilo disciplinare.

Comportamenti vietati

Disturbo, maleducazione durante le visite; telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, nei momenti non consentiti. Allontanamento volontario dal gruppo. Attardarsi in un luogo, senza avvertire un docente.

10. USO DI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI

È assolutamente vietato per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado portare il cellulare durante le uscite e le visite guidate.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, durante le visite di istruzione di più giorni, potranno portarlo, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.

Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie dopo cena e prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti degli oggetti personali degli alunni.
È vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

IN TUTTI I CASI, LA SCUOLA È SOLLEVATA, FIN D'ORA, DA QUALUNQUE RESPONSABILITÀ E/O RICHIESTA DI RISARCIMENTO IN CASO DI SMARRIMENTO, FURTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PORTATI CON SÉ, CONSIDERATO CHE NON SONO NÉ NECESSARI NÉ CONSIGLIATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.

Privacy

Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

È VIETATA la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Utilizzo di materiale fotografico e video

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni con dispositivi fotografici durante la visita d'istruzione, su indicazioni dei docenti.

Il materiale fotografico raccolto dagli insegnanti potrà essere pubblicato soltanto sul sito web dell'istituto, previa liberatoria richiesta alle famiglie.

11. ORGANI COMPETENTI E ITER TEMPORALE

I viaggi d'istruzione sono rimessi alla piena autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola in ragione del D.P.R. n. 275/1999.

Spetta al Consiglio di Istituto definire i criteri generali nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c.3, lettera e) del D.Lgs. n. 297/1994, mentre al Collegio dei Docenti spetta la definizione di quelli per la programmazione dell'azione educativa (art. 7, D. Lgs. n. 297/1994).

Ogni anno nella prima riunione ogni **Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione**, tenuto conto dei criteri generali e didattici fissati dal Collegio dei Docenti e degli obiettivi coerenti con le finalità del P.T.O.F., provvede alla stesura della proposta delle uscite e verbalizzazione sui verbali di classe, interclasse, Intersezione riportando meta, durata, nome e numero dei docenti accompagnatori, del docente referente e degli eventuali sostituti (*periodo settembre/ottobre*).

I **Consigli di Classe/Interclasse, Intersezione**, nella loro composizione allargata (ovvero compresi i genitori), deliberano le proposte formulate dai docenti (*nel periodo ottobre/novembre*).

Il **Collegio dei Docenti** approva la relazione in base alla coerenza con il P.T.O.F. e al rispetto delle condizioni definite dal regolamento d'istituto (*periodo di novembre*).

Il **Dirigente Scolastico** valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative (*periodo di novembre*).

Il **Consiglio d'Istituto** prende in esame il piano approvato dal Collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattica educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera, quindi, in merito all'impegno di spesa (*periodo di novembre/dicembre*).

Il **Dirigente Scolastico** nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA e di quella tecnica della commissione, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto. Particolare attenzione va posta all'analisi della documentazione attestante tutti i requisiti richiesti. Alle agenzie viene richiesto nell'offerta, in caso di viaggi in pullman GT, di ottenere un nulla osta della polizia municipale, avendo cura di prenotare l'ispezione in modo che essa possa avvenire prima della partenza.

Il DSGA ha cura di raccogliere tutta la documentazione per il seguito dell'istruttoria.

12. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione finanziaria delle visite guidate e dei viaggi di istruzione deve avvenire esclusivamente all'interno del Programma annuale dell'istituzione scolastica, come normale gestione amministrativo-contabile. È vietata dall'art. 4, comma 2, D.I. n. 129/2018, la possibilità di effettuare gestioni "fuori bilancio" che non prevedano l'introito dei contributi e le relative uscite attraverso l'unico atto contabile che è quello del bilancio della scuola: pertanto tutte le quote di partecipazione pagate dalle famiglie devono entrare nel bilancio dell'ente.

Nell'ambito del sistema pagoPA, che permette ai cittadini di eseguire pagamenti in favore delle Pubbliche Amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione ha realizzato a partire dal 2016 la piattaforma PAGOINRETE per il pagamento telematico di tasse e contributi scolastici (ad es. tasse di iscrizione e frequenza, contributi volontari delle famiglie, assicurazione degli alunni, spese per viaggi d'istruzione, spese per la mensa, etc.). Pertanto, il pagamento della quota di partecipazione da parte delle famiglie avviene attraverso il sistema pagoPA, ovvero PAGOINRETE.

In conformità al D.P.R. 917/1986 (Testo Unico delle imposte sui redditi), che all'art.15, comma 1, lettera iocies prevede la facoltà di portare in detrazione (per il 19% dell'importo) i contributi volontari e le erogazioni liberali pagati tramite sistema pagoPA, ove siano finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, all'innovazione tecnologica e all'edilizia scolastica, anche i contributi pagati per le gite e i viaggi di istruzione possono essere portati in detrazione.

La quota di partecipazione è a totale carico delle famiglie.

Il rimborso delle quote versate è possibile solo in caso di malattia comprovata da certificato medico. I genitori verranno avvisati tramite comunicazione sul Registro elettronico.

È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

Il personale dirigente, docente, non docente, ausiliario e gli alunni sono coperti da assicurazione INAIL e dalla polizza deliberata annualmente dal Consiglio di Istituto, per qualsiasi infortunio possano subire in occasione di uscite scolastiche dovutamente approvate e inserite nel P.T.O.F.

Tutti i partecipanti, inoltre, usufruiscono, durante il trasporto, delle coperture imposte per legge ai mezzi pubblici o di noleggio di rimessa.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento hanno valore permanente; eventuali modifiche possono essere proposte dalla Dirigente Scolastica, dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio d'Istituto sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, vale la normativa vigente. Si dà mandato alla Dirigente Scolastica di predisporre tutto quanto necessario per l'attuazione del presente regolamento.

Tutta la modulistica relativa a "Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" è reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo: [Modulistica – Istituto Comprensivo "Ippolito Nievo" \(icnievo.edu.it\)](http://icnievo.edu.it)